

COMO Al termine del secondo Congresso territoriale Cisl Medici dei Laghi di Como e Varese

Cisl Medici, eletto Guanziroli

Il neo segretario generale interviene sulla Cittadella Sanitaria e sulla riforma sanitaria

COMO (meb) Al termine del secondo Congresso territoriale Cisl Medici dei Laghi di Como e Varese, il Consiglio generale del sindacato ha eletto la nuova Segreteria territoriale: **Cesare Guanziroli**, segretario generale, **Simona Fasana**, segretaria territoriale, **Carmelo Di Fabio**, segretario territoriale. Il neo-eletto Guanziroli interviene su alcune questioni calde per il territorio di Como. Sul progetto della Cittadella Sanitaria nell'area ex-Sant'Anna di Como: «Da sempre siamo a favore del progetto, inteso come

una struttura in cui si erogano servizi, principalmente dedicati a malati cronici e anziani. Non sarà una mera razionalizzazione delle risorse, ma una modalità di cura intermedia che agisce in sinergia con i medici di base e la guardia medica. Favorire la creazione della cittadella significa prendersi cura a 360° dei pazienti, applicando in maniera efficace la riforma sanitarie e apportando benefici ai malati anziani e cronici, che accederanno più facilmente alle cure, e ai loro familiari che vedranno ridotti i tempi di

attesa e potranno tornare al lavoro». La Cittadella, inoltre, sarà un punto di primo intervento aperto sette giorni su sette, con ambulatori dedicati per patologie minori. «Al momento, al nuovo ospedale Sant'Anna, i codici verdi sono più del 50%, quindi la creazione della Cittadella rappresenterà un'opportunità fondamentale per ridurre il congestionamento del Pronto Soccorso del polo di San Fermo della Battaglia». La Cittadella avrebbe tutte le carte in regola per rispondere alla definizione di Prest (Presidio Sa-

nitario Territoriale) data dalla riforma, ossia un luogo che permette il ricovero del paziente sotto osservazione per qualche giorno. Sulla nuova riforma sanitaria nei territori di Como e di Varese: «Ci sentiamo molto indietro nell'applicazione della riforma sul territorio. L'Asl è stata smantellata ed è stata creata l'Azienda Territoriale Sanitaria dell'Insubria ma, di fatto, non è stato attuato il cambiamento della sanità territoriale per i cittadini. Mancano tutte le procedure relative alle cure intermedie co-



MEDICI Cesare Guanziroli

me i già citati Presidi Sanitari Territoriali. E' anche molto grave la mancata approvazione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategica, che rappresentano un blocco per il pieno sviluppo della riforma sul territorio».